

Messaggio della Presidente Nazionale

Carissime Presidenti,

carissime Socie,

è sempre con grande emozione che ogni anno ci accingiamo a celebrare la Cerimonia delle Candele: è il momento in cui si rinnova la nostra appartenenza alla BPW International e la nostra unione ideale con tutte le altre socie del mondo, con le quali condividiamo ideali e finalità.

Ma è anche il momento che ci invita a ripercorrere la storia della Federazione Internazionale e della nostra Federazione.

L'11 ottobre 1929 Lena Madelin Phillips, in una lettera diretta alla prof.ssa Maria Castellani, prima Presidente della Federazione Italiana, scriveva: *“Io sono convinta che una Federazione Internazionale delle donne dedite agli affari ed alle professioni possa svolgere una grande missione. Non solo può far molto per le donne in se stesse, per la loro emancipazione e l'aumento del loro prestigio nell'ambiente sociale del Paese in cui vivono, ma gioverebbe anche ad una adeguata comprensione tra le donne appartenenti a diverse nazioni e civiltà. In questo genere di cose ci si può aspettare che le donne facciano da guida”*.

Era la premessa per la costituzione dell'International Federation of Business and Professional Women, che avvenne a Ginevra il 26 agosto del 1930. E la Federazione Italiana, presente con 31 delegate, fu una delle sei Federazioni fondatrici.

Conoscere quella che è stata la nostra vita associativa, in campo nazionale ed internazionale, ed il suo crescente affermarsi di anno in anno, ci rende certamente più consapevoli dei nostri doveri e ci arricchisce di un'esperienza vissuta al servizio degli scopi e degli ideali che oggi sono i nostri. Spetta a noi trasferirli alle nuove generazioni che si affacciano ora alla vita associativa con più giovani ed efficaci energie.

Spetta a noi riuscire a sentire e capire “la voce dei tempi” e a poter coniugare il patrimonio di esperienze e nozioni acquisite nel passare degli anni con le esigenze pressanti del presente implementando la capacità di ascolto e generando fiducia.

Perché è ampiamente riconosciuto che acquisiamo competenze, cultura e valori direttamente da quelle persone che ammiriamo o con le quali ci relazioniamo, osservando ed imparando alcuni comportamenti.

Ebbene uno degli strumenti chiave per lo sviluppo della leadership delle donne negli affari e nelle professioni, ma anche nella vita associativa, è il mentoring.

E' un programma nell'ambito del quale ogni socia può fornire supporto, incoraggiamento e guida ad un'altra sulla base della propria conoscenza ed esperienza professionale e personale, sapendo ascoltare e quindi consigliare.

Proprio credendo nella forza della collaborazione e nel valore aggiunto delle reciproche competenze, potremo costruire un progetto rispondente alla missione della nostra associazione così come fu enunciata da Lena Madecin:

“Ogni Donna come Cittadina deve apportare alle strategie del proprio Paese il contributo di visione e idee costruttive seguite da azioni determinate. Ogni Donna deve dedicarsi a proteggere e promuovere gli interessi di altre donne negli affari e nelle professioni.”

Tocca a noi oggi farci portatrici di questo messaggio, consapevoli che il contributo della donna diventa di giorno in giorno sempre più necessario per la difesa di quei valori umani che soli ci danno il senso più alto del nostro essere.

Vi abbraccio tutte con affetto

Pia Petrucci
Presidente Nazionale